

## Il pulcino patafisico, per non parlar dell'elefante

Mostra personale di **Alberto Casiraghy**, a cura di **Alessia Locatelli e Francesco Di Paolo**

**Inaugurazione:**

**Mercoledì 18 Giugno 2014 alle 18:30** allo Spazio Ostrakon, via Pastrengo 15, Milano

Durata: fino al 3 Luglio 2014

*Scale che portano verso il cielo,  
Spirali caotiche,  
Nidi ai quali ritornare,  
Barchette che ci tengono in equilibrio precario,  
Animali ibridi e vagine dentate...  
I dinosauri ci seppelliranno??*

Il paradiso iconografico di Alberto Casiraghy si nutre di metamorfosi, alterna il segno grafico e pittorico con piccole icone di infinito: scale che portano dalla terra al cielo, imbuti nei quali immergersi e sprofondare, vagine chiuse e vagine dentate, nidi ai quali tornare e animali ibridi che esistono solo nella sua mitologia personale.

Poiché le sue uniche certezze sono i dubbi, le opere che crea sono domande che si pone sulla realtà, domande che rimangono fluttuanti sulla carta. Non si aspetta una risposta, si nutre di esse come un piccolo formichiere raccoglie i bastoncini del sogno per farne una casa.

La Natura è la sua massima fonte di ispirazione, madre e matrigna crudele allo stesso tempo.

Le opere di Casiraghy sono allegorie del cosmo, sono dualità che non si congiungono mai se non nella vita reale, i suoi sono viaggi da fermo eppure è un esploratore, un esploratore dell'inconscio.

Conoscendolo personalmente posso dire che Alberto è un piccolo Giano Bifronte, ma credo vorrebbe avere occhi sparsi ovunque sul corpo perché è goloso della realtà come delle ciliegie.

*(Valeria Vaccari)*

La personale allo **Spazio Ostrakon** sarà accompagnata da alcuni suoi libretti storici, nonché di due nuovissimi, stampati per l'occasione in trenta copie, illustrati da **Kika Bohr** e **Monika Wolf**, recanti rispettivamente il numero di edizione 9197 e 9199. Saranno anche esposti alcuni cliché realizzati in legno di bosso dallo scomparso incisore **Adriano Porazzi**. Si potranno ammirare le stampe Giclée di **Francesco Di Paolo**, tratte dalle incisioni del Porazzi su disegni di Casiraghy.

### **Biografia**

Alberto Casiraghy, nato a Osnago nel 1952, è una presenza forse unica nel panorama editoriale italiano. I suoi libri sono stampati con caratteri mobili Bodoni su pregiata carta Hahnemühle. Ha pubblicato varie raccolte di poesie e aforismi. La sua casa editrice "Pulcinoelefante" è conosciuta e amata dai più raffinati cultori dell'editoria. Sono quasi diecimila i titoli pubblicati che Alberto sforna giornalmente come il pane. "Fa il panettiere degli editori. E' l'unico che stampi in giornata" ha detto di lui l'editore Vanni Scheiwiller. Numerosi gli autori passati nella sua officina. Fra i tanti: Allen Ginsberg, Bruno Munari, Ettore Sottsass, Enrico Baj, Sebastiano Vassalli, Roberto Cerati, Maurizio Cattelan, Gillo Dorfles, Silvio Soldini e in testa a tutti per numero di edizioni Alda Merini. Ha esposto i suoi librini a New York, all'Indiana University di Bloomington, a Berlino, a Tokyo. In occasione dei trent'anni di Pulcinoelefante è stata organizzata una mostra presso la Fondazione Cariplo di Milano, poi presso la casa di Ludovico Ariosto a Ferrara e ancora a Lisbona, Porto e Coimbra.

**SPAZIO OSTRAKON** via Pastrengo, 15 – Milano. Orari: martedì-sabato 15.30-19.30  
[info@spazioostrakon.it](mailto:info@spazioostrakon.it) | [www.spazioostrakon.it](http://www.spazioostrakon.it)